



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

# Sintesi per i cittadini

Relazione Annuale di Attuazione 2020

(dati consolidati al 31 dicembre 2020)

Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 | [www.ponmetro.it](http://www.ponmetro.it) - @ponmetro1420

## Il Programma e la sua azione di risposta alla crisi

Un sistema unitario che valorizza il protagonismo diretto delle città e investe su luoghi, servizi, persone e qualità della vita dei più grandi contesti urbani italiani.

Tutto questo è **#ponmetro**, il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione europea nel 2015 e, oggi, uno degli strumenti più apprezzati nel panorama europeo per la sua capacità di investimento nelle politiche urbane.

Il Programma interessa **14 città metropolitane italiane** (Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina, Palermo) e mette in campo da sempre una forte capacità di connettere la visione nazionale con i progetti dei singoli territori su 4 temi principali: agenda digitale, sostenibilità energetica e ambientale, mobilità urbana, innovazione ed inclusione sociale.

Nell'anno del Covid-19, il Programma ha dimostrato la sua massima aderenza e vicinanza alle esigenze dei cittadini e dei territori per la sua vocazione ad investire su temi chiave di una ormai irrinunciabile transizione verso il futuro digitale, sostenibile e inclusivo delle città. Così, con la crisi generata dal diffondersi dell'emergenza sanitaria, il **#ponmetro** è stato uno strumento dalla forte vocazione alla resilienza, evidenziando da un lato il suo grado elevato di valorizzazione delle misure da sempre destinate a una migliore qualità della vita nei contesti urbani e alle fasce più fragili della popolazione e, dall'altro, di accogliere al meglio quegli elementi di flessibilità introdotti dalla Commissione europea nel quadro della politica di coesione nel corso del 2020.



Il Programma si è, così, reso protagonista di nuove azioni che hanno consentito di supportare i cittadini, le amministrazioni e i territori nel mitigare le ricadute sociali e gli effetti della crisi generata dalla pandemia, grazie a due principali processi di riprogrammazione:

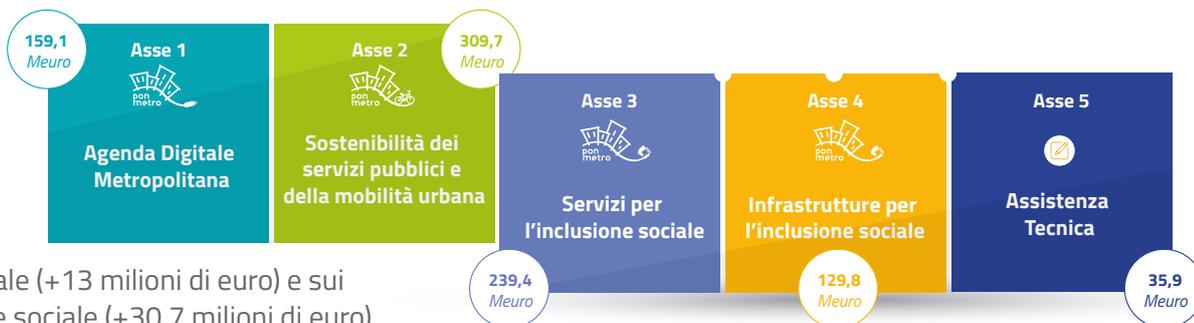
- uno destinato a investire al meglio le **risorse "aggiuntive"** assegnate grazie al raggiungimento degli obiettivi di spesa degli anni precedenti (riserva di efficacia);
- uno mirato a introdurre **nuove azioni** e a modificare quelle esistenti per contrastare al meglio gli effetti e le conseguenze della pandemia, anche assicurando la massima flessibilità nella disponibilità di risorse e negli investimenti in materia di mobilità urbana, quanto supportando misure di innovazione e inclusione sociale, con particolare riferimento a quelle riferite alle fasce più deboli della popolazione.

La revisione finale del Programma è stata approvata con Decisione della Commissione europea C(2020) 8496 final del 27/11/20 e le principali azioni di contrasto alla crisi sono state rese note con una campagna di comunicazione sui social del Programma e contraddistinta dallo slogan **"Insieme per le nostre città"**.

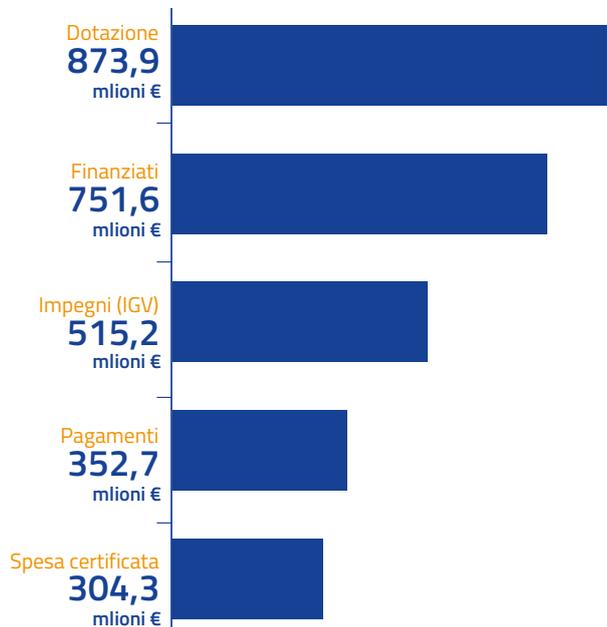
## I dati finanziari

Nel corso del 2020 il Programma ha visto una sostanziale attribuzione di risorse aggiuntive, derivanti dal raggiungimento degli obiettivi di performance connessi alla cosiddetta riserva di efficacia, pari a circa **15 milioni di euro**, portando la dotazione totale a 873,9 milioni di euro, di cui 634,5 provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e 239,4 milioni dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

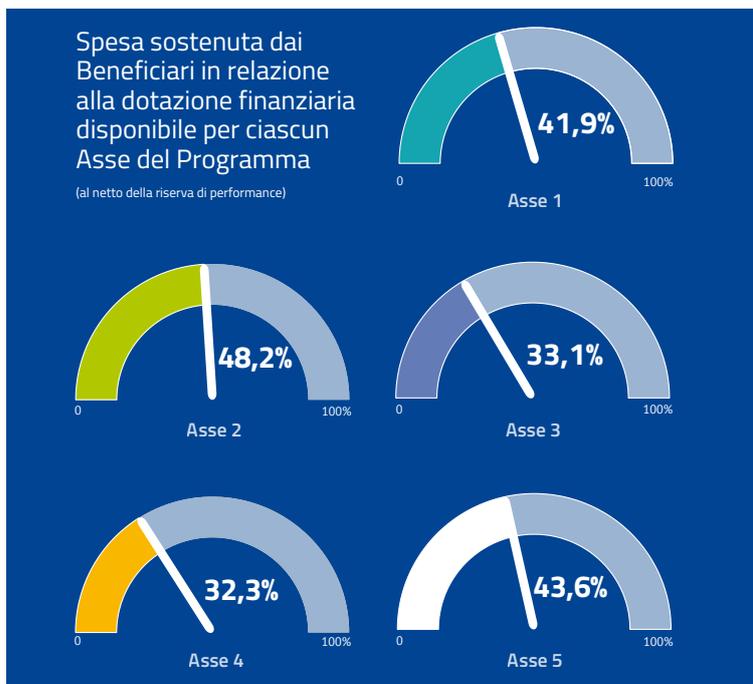
Anche la ripartizione delle risorse per singoli assi di intervento è variata, con un incremento soprattutto per gli investimenti sul digitale (+13 milioni di euro) e sui servizi per l'inclusione sociale (+30,7 milioni di euro).



Dal punto di vista della **performance finanziaria**, l'anno 2020 ha registrato un buon avanzamento con un costo ammesso pari a 751,6 milioni di euro (+10,2% rispetto al 2019), impegni per 515,2 milioni di euro (+23,8% rispetto all'anno precedente) e 352,7 milioni di euro di spese dichiarate dai Beneficiari (+46,9% rispetto al 2019).



La spesa certificata al 31/12/2020 si è attestata a 304,3 milioni di euro, consentendo di raggiungere e superare il target N+3, con un tasso di conseguimento pari a circa il 109% dell'obiettivo di spesa.

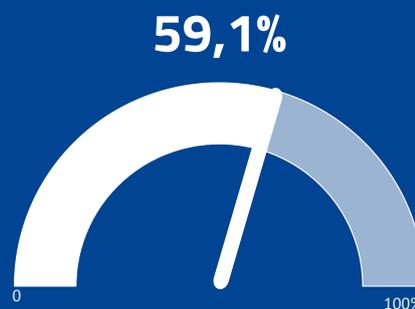


# Highlights sulla spesa



## Spesa Certificata / Pagamenti

Rapporto tra spesa sostenuta, controllata e certificata all'Unione europea della quale si è richiesto il rimborso e la spesa totale già sostenuta (Pagamenti) dai Beneficiari del Programma ma ancora in fase di monitoraggio e controllo.



## Spesa Certificata / Impegni

Rapporto tra spesa sostenuta, controllata e certificata all'Unione europea della quale si è richiesto il rimborso e gli impegni giuridicamente vincolanti (contratti con fornitori etc...) sottoscritti dai Beneficiari nell'ambito delle attività di realizzazione dei progetti.

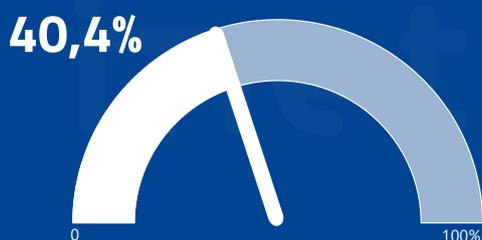


## 111,4% Spesa certificata

rispetto all'obiettivo di spesa previsto al 31/12/2020  
(spesa certificata all'Unione europea per la sola quota di fondi europei)

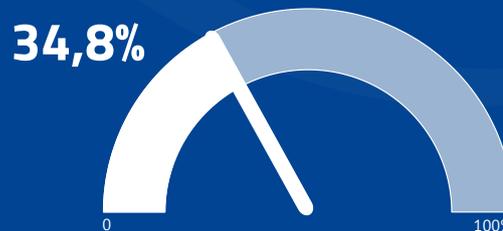
## 125,9% Pagamenti

rispetto all'obiettivo di spesa previsto al 31/12/2020  
(spesa sostenuta dai Beneficiari)



## Pagamenti / Dotazione

Rapporto tra spesa totale sostenuta (Pagamenti) dai Beneficiari del Programma ma ancora in fase di monitoraggio e controllo e la dotazione finanziaria totale resa disponibile dal Programma Operativo grazie al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo Sociale Europeo.



## Spesa Certificata / Dotazione

Rapporto tra spesa sostenuta, controllata e certificata all'Unione europea della quale si è richiesto il rimborso e la dotazione finanziaria totale resa disponibile dal Programma Operativo grazie al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo.

## Attività e numeri

Nel corso del 2020 il Programma ha realizzato un significativo avanzamento nella realizzazione dei progetti e degli investimenti delle risorse disponibili.

In particolare per **l'asse 1** sono stati attivati 114 progetti in corso di realizzazione, di cui 31 risultano già conclusi o in fase finale. Tutti gli interventi sono sostanzialmente volti a favorire un approccio sistemico su soluzioni con funzionalità comuni e a supportare la nascita di ecosistemi nazionali con 221 comuni già associati o raggiunti dai servizi digitali integrati. Rispetto all'emergenza COVID-19, l'Asse 1 ha sostenuto le città nella diffusione di soluzioni tecnologiche per il monitoraggio, la prevenzione e il controllo degli effetti della pandemia e per la diffusione del lavoro agile nella PA.

Per **l'asse 2** sono stati attivati 145 progetti. Tutti gli interventi sono sostanzialmente volti a migliorare la mobilità sostenibile nei contesti urbani (percorsi ciclabili e pedonali, autobus ecologici etc), all'adozione di tecnologie intelligenti per la mobilità e all'efficientamento energetico degli edifici e dell'illuminazione pubblica. Inoltre sono state completate diverse opere di pedonalizzazione e ciclabilità, in particolare a Roma, Torino, Firenze e Reggio Calabria. Infine, la necessità di rispondere all'emergenza sanitaria per garantire gli spostamenti in sicurezza ha spinto le città a realizzare percorsi ciclabili temporanei e attivare o potenziare i servizi di *sharing mobility*.

Per **l'asse 3** sono stati attivati 155 progetti, di cui 10 per la nuova azione inserita per rispondere all'emergenza economico-sociale indotta dalla pandemia. Anche in questo caso il PON Metro ha rafforzato in modo significativo la sua azione per favorire l'inclusione delle fasce deboli e marginalizzate della popolazione, contribuendo a migliorare la rete territoriale per il contrasto al disagio, a sperimentare l'accompagnamento all'abitare e a

 **603**  
progetti avviati



fornire nuove opportunità di innovazione e promozione dell'imprenditoria sociale, oltre che di ampliamento della platea di destinatari dei progetti integrati d'inclusione attiva per nuclei in condizione di disagio abitativo.

Per **l'asse 4** sono stati attivati 133 progetti. L'asse ha fatto registrare più di 20 operazioni ammesse a finanziamento nel solo 2020, nonostante i rallentamenti generati dalla crisi sanitaria, per la quale si è attivata anche una specifica azione finalizzata a permettere ai Comuni di finanziare interventi di risposta alla pandemia.

 **oltre 300**  
Servizi digitali in corso di realizzazione

 **circa 45 km**  
di percorsi ciclabili e pedonali

 **oltre 40.000**  
punti luce realizzati

 **583**  
alloggi realizzati

 **225**  
nuovi autobus acquistati

 **circa 650 km**  
di strade dotate di sistemi di trasporto intelligente

 **oltre 42.000**  
mq di superfici efficientate

 **oltre 28.000**  
persone prese in carico o coinvolte dalle misure di inclusione sociale